

Domani l'Unità — come tutti gli altri giornali italiani — non uscirà. Riprenderemo le pubblicazioni mercoledì 2 gennaio.

— Nelle pagine interne —

535 morti in Europa

per l'ondata di gelo

A pagina 5



Isolato dalla piena con la moglie morta

A pagina 1

Salvacendotto per Ciombe

grazie all'intervento di Londra all'ONU

A pagina 1

Commento del lunedì

di Giuseppe Signori

1962
un anno
"nero"

Non è questo dimenticare il peggior per ricordare il meglio. Anzi, il 1962, che sta per finire, lo voglio registrare nel record come un anno sportivo incerto, pieno di forse, zeppo di errori, che spesso hanno sconfitto con l'ingigantissima molte mi sembra un anno crudele. Il suo meglio lo si è visto, purtroppo, tutto — quasi — fuori dall'Italia.

Il vecchio pugile nigeriano Dick Tiger vincitore in California di Fullmer, l'inglese Graham Hill che sul circuito di East London, (Sud Africa), si è meritato il campionato mondiale dell'autobilismo da corsa, Valery Brumel il silenzioso volante, lo straordinario brasiliano Garrincha « numero uno » del calcio del mondo, l'australiano Rodney Laver ancora una volta protagonista della « Coppa Davis », hanno confermato che nelle sport ci sono sempre campioni di prim'ordine, onesti, modesti, razionali, umanissimi, padroni di una tecnica raffinata.

L'unico italiano degno di questi privilegi, infatti, lo si vede in Salvatore Mazzola, l'ostacolista che si è portato all'altezza del grande Glenn Davis. Il suo tempo di 49" e 2 decimi sui 100 ostacoli, resterà nella storia. Tuttavia Dick Tiger, Graham Hill, Brumel, Garrincha, Laver, Mazzola ed altri ancora, degni di ammirazione, non fanno certo dimenticare le cattive abitudini, le delusioni, le disgrazie, insomma il buio che ha caratterizzato gli ultimi dodici mesi del nostro tempo.

Gradito e sanguinoso, sicuro, è stato per esempio il mondo dei motori. L'ultimo morto, che ha fatto sensazione sui nostri giornali, si chiama Gary Hocking rhodesiano passato alla moto all'automobile. Hocking, bizzarro ma formidabile campione di motociclismo, si è fratturato la base cranica al volante di una Lotus Climax durante una prova della G.P. Sudaficana sul circuito, sino allora inesistente, di Westmead alle porte di Durban. Il povero Gary aveva poco più di 25 anni e la sua tragedia a Lotus Climax è apparso a Stirling Moss, altro illustre inventore delle piste. Si capisce che Gary Hocking non risulta l'unica vittima « motoristica » del '62, basta pensare al messicano Ricardo Rodriguez morto sulle strade di casa. Questo ragazzo non si era ancora abituato alla guida « sdraiata » della Lotus inglese.

Gradito e sanguinoso è stato pure il mondo del ring. Cito Romano e Kid Purti, il cubano imbottigliato a colpi, massacrato nell' Madison Square Garden di New York dall'irreverente Emile Griffith campione del mondo per i pesi « welter », un giorno prima di complessi per lui della voci femminine.

Griffith ha inflitto contro Pa-

Giuseppe Signori

(Segue in ultima pagina)

Spoigliatoi della Roma

Foni: « Faremo i conti con Carpanesi »

Il giocatore si è rifiutato di giocare terzino — « Ha fatto saltare i miei piani...! »



Valentin ha colpito un palo - Reti di Mazzola e Di Giacomo

INTERNAZIONALE: Buffon; Burgos, Facchetti, Bolelli, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Di Giacomo, Tassanini.

ROMA: Cudicini, Pestrin, Fontana, Giannaceti, Losi, De Sisti, Orlando, Angelillo, Manfrini, Ciceri, Menichelli, Arribito. Di Marchi di Pordenone.

MARCATORI: Mazzola al 26' del primo tempo, e Di Giacomo al 27' del secondo tempo. Nonostante la temperatura fredda, sorprendentemente buono il terreno di gioco, un po' pesante, scivoloso, ma non glielo hanno fatto sentire soltanto Losi, dopo uno scontro con Mazzola, e rimasto fuori del campo per 2'. Ammuntato Menichelli, e poi, al 42' della ripresa, è stato espulso Pestrin, ch'era intervenuto in una disputa Jair-Angelillo. La partita è finita 2-0, e il punto in un fianco, l'ala destra nerazzurra. Calci d'angolo: 5 a 2 per l'Inter. Spettatori 50.000 circa, di cui 33.532 paganti, con un incasso di lire 42.871.350.

Dal nostro inviato

MILANO, 30 — Va forte l'Inter. E toplin è inesorabile, come una lava di ghigliottina, zac! E' infatti, anche la Roma che deve trasportare la Roma, che ha salito sul terreno con i neri tesí l'accordo. Foni avrà risolto il mistero dello schieramento. Ma Carpanesi non sarà dichiarato d'accordo. E lo dimostrava, cioè, si rifiutava di vestire la maglia con il nome di tre malvagi che l'allontanavano già avvicinato che non sarebbe toccato a lui il compito di controllare Jair, Benítez, Corso, ch'è un'altra per modo di dire. Niente Carpanesi non intenderà ragione. Terzino no, E, di conseguenza, Foni rimaneva di nuovo in campo, e, perciò, Giannaceti e quindi si scambiavano Mazzola e Di Giacomo. E Jair spettava a Fontana. Ribatuta. Lo ed Angelillo stava attento a Suarez.

E' accaduto che l'Inter è subito scatenato e si è scaltrito. Fa fatto davvero un bel vedere, cosa nuova che doveva travolgersi la Roma, che era salita sul terreno con i neri tesí l'accordo. Foni avrà risolto il mistero dello schieramento. Ma Carpanesi non sarà dichiarato d'accordo. E lo dimostrava, cioè, si rifiutava di vestire la maglia con il nome di tre malvagi che l'allontanavano già avvicinato che non sarebbe toccato a lui il compito di controllare Jair, Benítez, Corso, ch'è un'altra per modo di dire. Niente Carpanesi non intenderà ragione. Terzino no, E, di conseguenza, Foni rimaneva di nuovo in campo, e, perciò, Giannaceti e quindi si scambiavano Mazzola e Di Giacomo. E Jair spettava a Fontana. Ribatuta. Lo ed Angelillo stava attento a Suarez.

Non si mostrava scettica, la Roma. Anzi, si capisce ch'era preoccupata, e strano come se invece di raccapriccire dentro il foro, ad Carpanesi, creava una situazione difficile, almeno momentanea: i pianificati strategici andavano a carte quattro. Per di più, l'interpuntura, e punzica Sembrava che ci fosse soltanto lei il suo blocco dominante, in fase di lancio, con lui faranno i conti a Roma. Se non lo avrà avuto questo rimpicciolito, in extremis, chissà come sarebbe lei e di Manfrini, sui quali avranno Bolelli e Guarneri, e soprattutto. Dalla stretta di Borsig, non stupisce Menichelli. Ed Orlando se la vedeva con Facchetti. Quindi la Roma riportava a terra. La secondità in ogni cosa porta il nome di Carpanesi.

Tutte le Roma ha perso. E' Mazzola che ha avuto anche il regalo di Capidiano. Il « petrolio », d'ora la partita, si è mostrato quasi commosso ed ha attraversato la siepe dei giornalisti per recarsi negli spogliatoi, scherzando. Non ce la stampa, abbiamo dovuto attendere ancora un bel po' prima di entrare nel largo corridoio causa le « esigenze » del controllo antidoping. M' intanto non c'era fretta: da tempo a Milano e ovunque l'abitudine di lasciare fuori i giornalisti dagli spogliatoi. Parlano per tutti gli allenatori che si affacciavano al porto dopo essersi fatti attendere, come una maledetta mezz'ora.

Non aveva pace la difesa gialla e rossa. E, tuttavia, resisteva. A costui l'impennata, secondo i beni informati, costerà cara: l'esclusione dalla prima squadra, il minimo di stipendi, il deferimento alla Lega.

Il forfatto di Carpanesi — affirma il conte — ha costretto Pomi ad un rimane già — fonte. Anche lui è convinto che la squadra non ha potuto fare meglio proprio per

Giuseppe Cervetto

(Segue in ultima pagina)

Attilio Camoriano

(Segue in ultima pagina)

A tutti i lettori gli auguri di BUON ANNO

l'Unità

sport

L'Inter vittoriosa anche sui giallorossi (2-0)

Non basta alla Roma un grande Angelillo



INTER-ROMA 2-0: Il secondo goal nerazzurro realizzato da DI GIACOMO precedendo l'intervento di CUDICINI (Telefoto all'Unità)

Ha deciso Morrone

La Lazio rimonta e vince sul vivace Cagliari (2-1)

per il giusto verso? Perché mentre ha rimontato il passivo La Lazio ha vinto, e vero, malgrado sia una volta in vantaggio giocare, giostrare, presto anche se rivolta a difendersi, rendersi pericolosa, e fannosamente difendendo il risultato.

Non si può dire che il Cagliari sia una grande squadra, ma pratica un gioco pulito, veloce, fresco e avvincente, difficilmente sotto potere avversario. La squadra di Salvestri ha mantenuto per l'80 per cento la quadratura che lo scorso anno si meritò la promozione dalla serie C e non vanta grandi pretese. Tuttavia il suo gioco spighato e veloce ha messo più volte nei pasticci la difesa laziale che ha ballato paurosamente per i primi dieci minuti di gioco subendo ai 9 un gol ad

Potremo essere tacciati di voler cercare a tutti i costi il pelo nell'uovo anche quando strignerò i denti quando gli cose vanno per il giusto avversario sono passati in vantaggio. Ma sono andate, poi, taglio, ha reagito vigorosa-

Remo Gherardi

(Segue in ultima pagina)

Il campionato

In fila indiana dietro l'Inter

serie A

I risultati

La classifica

	Inter	Juventus	Bologna	Spal	Flor	Vicenza	Palermo	Torino	Roma	Catania	Milan	Napoli	Fiorentina
Bologna-Napoli	1-2	1-0	2-2	2-0	2-0	1-0	2-0	2-1	2-1	2-0	2-1	2-1	2-0
Catania-Atalanta	2-0	1-0	3-2	2-0	2-1	1-0	2-1	2-0	2-1	2-0	2-1	2-1	2-0
Inter-Roma	2-0	2-0	1-0	2-0	2-0	1-0	2-0	2-1	2-1	2-0	2-1	2-1	2-0
Juventus-Mantova	2-0	1-0	2-0	2-0	2-0	1-0	2-0	2-1	2-1	2-0	2-1	2-1	2-0
L. B. Vicenza-Genoa	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Palermo-Monza	2-2	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Torino-Milano	3-1	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Spal-Milan	0-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Fiorentina-Venezia	3-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0

Così domenica

La classifica

Atalanta-Roma-Genoa-Spal;	Inter	Juventus	Bologna	Spal	Flor	Vicenza	Palermo	Torino	Roma	Catania	Milan	Napoli	Fiorentina
Venezia-Venezia-L.R. Vicenza-Fiorentina	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Modena-Modena	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Napoli-Napoli-Torino	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0
Palermo-Sampdoria	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0	1-0

serie B

I risultati

La classifica

	Bari-Alessandria	Cosenza	Crotone	Forlì-Cagliari	Genova	Latina	Lecce	Livorno	Messina	Napoli	Novara	Oristano	Perugia	Pistoia	Prato	Rimini	Roma	Salernitana	Sanremo	Spoleto	Taranto	Treviso	Varese

<tbl_r cells="22" ix="5" maxcspan="1" maxrspan="1" used